



C. C. NAPOLI
mercoledì, 03 luglio 2019

C. C. NAPOLI

03/07/2019	La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 6		3
<hr/>			
03/07/2019	Il Roma Pagina 6		5
<hr/>			
03/07/2019	Il Roma Pagina 6		6
<hr/>			
03/07/2019	Il Roma Pagina 24		7
<hr/>			
03/07/2019	Il Mattino Pagina 19		8
<hr/>			
03/07/2019	Corriere del Mezzogiorno Pagina 3	<i>Donato Martucci</i>	9
<hr/>			
03/07/2019	La Repubblica Pagina 36	<i>DI DARIO DEL PORTO E ANTONIO DI COSTANZO</i>	11
<hr/>			
02/07/2019	gazzetta.it		12
<hr/>			

Giochi e tuffi via alle gare

Alle 10 del mattino un atleta cinese apre ufficialmente le competizioni dell' Universiade alla Mostra d' Oltremare. A poca distanza si intensificano gli allenamenti di altre discipline come il tiro a segno. Ci sono anche le sportive iraniane che, come le saudite, gareggeranno col velo sui capelli e con le maniche lunghe. Per le ragazze di Riad sarà il debutto ufficiale in questa manifestazione

L' Universiade targata Napoli comincia in perfetto orario. Alle 10 il primo tuffo è del cinese Liu Chengming dal trampolino di un metro. Esecuzione perfetta e applausi da parte di tutta la sua delegazione. Liu si rilassa poi nella lounge vip all' esterno della piscina assieme ai suoi allenatori. Scherzano e naturalmente commentano la gara. Facile avvicinarli, un po' meno scambiare due chiacchiere. La comunicazione (in inglese) è breve ma intensa e c' è bisogno di una traduzione simultanea per raggiungere lo scopo nonostante qualche imbarazzo iniziale. « Siamo stati noi ad inaugurare l' Universiade e siamo contenti, ma non vogliamo aggiungere altro». Un breve telegramma di chi ha già archiviato un momento comunque storico (l' ultimo tuffo a Napoli risaliva addirittura al 1976) perché ha altro in testa. « Preferiamo essere concentrati sulle gare, poi parleremo - sorridono - dopo la conquista della medaglia d' oro. È questo il nostro obiettivo», dicono col sorriso. La realtà, però, è diversa. I favoriti alla vittoria finale sono altri e tra questi c' è pure Gabriele Auber, una delle punte della nazionale italiana sbarcata a Napoli per fare bene. Il 23enne di Trieste, tesserato per la Marina militare, bronzo nel sincro da 3 metri all' Universiade di Tapei, ha ambizioni da podio. Pochi proclami (per scaramanzia), ma le sue prove sono positive: si migliora in semifinale rispetto all' eliminatoria del mattino e vince la sua batteria in scioltezza. L' obiettivo è ripetersi per ascoltare l' inno di Mameli e conquistare così la sua seconda medaglia alle Universiadi. Ci proverà anche Flavia Pallotta, anche lei qualificata in finale dalla piattaforma. Sbaglia un solo tuffo (il doppio e mezzo rovesciato) che è un po' il suo tallone d' Achille, ma riesce comunque a staccare il pass per la finale, in programma sempre domani mattina alla piscina della Mostra d' Oltremare, pronta ad assegnare i primi titoli di questa Universiade. Niente da fare, invece, per Vincenzo Porco (Fiamme Oro) e Andrea Cosoli che fa parte del team Dibiasi. In tribuna c' è anche Klaus, la leggenda vivente dei tuffi italiani, ma Cosoli sbaglia il doppio e mezzo rovesciato e non riesce a recuperare posizioni tanto da essere eliminata addirittura alle eliminatorie. Stesso copione anche per Vincenzo Porco. La Mostra d' Oltremare è in piena attività. È affollato anche il padiglione 4. Le gare del tiro a segno non sono ancora cominciate: si parte domani, ma l' attività è già a pieno regime. Le prove ovviamente sono necessarie e l' impegno è massimo, così come la concentrazione. Ci sono anche le atlete dell' Iran: hanno il velo sul viso, a nascondere i capelli e le maniche lunghe, come le malesi e le saudite, al debutto ufficiale nelle Universiadi. Le ragazze di Riad saranno in gara nel tennis e nel tennistavolo. La delegazione è completa. Anche la Stazione marittima - dopo la calma del weekend - è affollata e risaltano i tanti colori per i vessilli sbandierati dagli atleti provenienti da tutto il mondo. « Gli arrivi continuano - spiega Francis Cirianni, responsabile delle delegazioni - e siamo a quota 6mila presenze sugli 8mila che parteciperanno alle gare. I corridoi della Stazione marittima sono pieni di ragazzi che naturalmente cominciano a conoscersi.



La Repubblica (ed. Napoli)

C. C. NAPOLI

È davvero uno spettacolo. Sono a Napoli anche le squadre più piccole, mi riferisco alle Isole Vergini, ad esempio». E ovviamente non mancano le curiosità: è vietato introdurre cibo a bordo delle due navi - Msc Lirica e Costa Victoria - quindi soprattutto i giapponesi devono rinunciare ai loro immancabili snack. «Li lasciano ai controlli - continua Cirianni - malvolentieri. A noi dispiace anche, ma le regole sono precise e i controlli sono accurati». Oggi, intanto, continuano le gare. Alla Mostra d' Oltremare prosegue il programma dei tuffi con le eliminatorie maschili del trampolino da 3 metri, e con le eliminatorie e la semifinale del trampolino femminile. Apre i battenti pure il PalaVesuvio, uno degli impianti che più preoccupava alla vigilia per le condizioni di degrado in cui versava, con la ginnastica artistica. Entra nel vivo, invece, il torneo della pallanuoto: in programma altre due partite allo stadio del nuoto di Caserta. È tempo anche di basket e l' Universiade si accenderà al PalaDelMauro di Avellino, al Pala Cercola e al Palajacuzzi di Aversa. Per il nuoto bisognerà aspettare domani e la Piscina Scandone finalmente farà vedere il suo nuovo look, il rugby - invece - sarà di scena venerdì nel Villaggio dell' ex area Nato, vero e proprio gioiello, con Italia-Giappone. - pasquale tina © RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Roma

C. C. NAPOLI

PALLANUOTO FEMMINILE - APPUNTAMENTO PER DOMANI CON L' ESORDIO

Il Setterosa alle prese con gli Usa

NAPOLI. L' Italia femminile pronta a scendere in vasca domani alle 19,30 con gli Stati Uniti. Bisogna partire bene in questo cammino. Ecco le convocate: Agnese Cocchiere (Rapallo Pallanuoto), Loredana Sparano, Luna Di Claudio e Serena Storai (SIS Roma), Chiara Ranalli e Martina Gottardo (Plebiscito Padova), Carlotta Malara, Giulia Cuzzupè e Giulia Millo (Bogliasco 1951), Anna Repetto (NC Milano), Sara Centanni (F&D H2O), Carolina Ioannou (L' Ekiye Orizzonte) e Elena Borg (CSS Verona). Staff: tecnico responsabile Martina Miceli, assistente tecnico Mauro De Paolis. Questo primo impegno delle azzurre non va assolutamente sottovalutato, anche perché partire con una vittoria significa guardare con meno ansia alla prossima giornata. Il Setterosa sa bene che tutte le avversarie sono, almeno sulla carta, candidate alla vittoria finale, ma vogliono una medaglia in questa edizione casalinga.



Il Roma

C. C. NAPOLI

PALLANUOTO MASCHILE I ragazzi di Angelini superano senza problemi i nipponici

Ottimo esordio per il Settebello

22 11 (5-2, 5-2, 7-4, 5-3) ITALIA: Pellegrini, Del Basso, Cannella 8, Spione 1, Panerai 3, Campopiano 1, Guidi 1, Bruni 2, Alesiani 2, Di Martire 3, Novara 1, Esposito, Massaro. All.: Angelini. GIAPPONE: Nishimura, Inaba 4, Date 2, Kobayashi 1, Ichimura 1, Kageta 1, Nitta 1, Aizawa 1, Mizutani, Tsuta, Suzuki, Miyazawa, Ogura. All.: Nakashima. ARBITRI: Krizhanovskiy (Russia) e Bouchez (Francia). CASERTA. Esordio per l'Italia maschile di pallanuoto a queste Universiadi di Napoli. Questi futuri campione se la vedono alla prima giornata, un giorno prima dell'inaugurazione di questo fantastico evento, contro la selezione universitaria del Giappone. I ragazzi di Angelini non hanno avuto pietà degli avversari nipponici e cominciano al meglio questa rassegna internazionale.

ITALIA MASCHILE Nel secondo tempo le reti di Ungaro e Sorrenti che hanno premiato la squadra del di Angelini
Italia, subito festa all'Arechi: Messico ko
Scorritta alla prima col Giappone
Il tecnico Leandri: «Brave ragazze»
SALERNO. Una festa di salotto per la Nazionale italiana di pallanuoto maschile. La squadra di Angelini ha subito fatto festa all'Arechi di Salerno della SP salernitana con un clamoroso 22-11 contro il Giappone. I ragazzi di Angelini, allenati da Leandri, hanno dominato la partita sin dall'inizio, con un primo tempo di 5-2 e un secondo tempo di 17-9. Il risultato è stato raggiunto grazie alle reti di Ungaro (5) e Sorrenti (5). Leandri ha commentato: «Brave ragazze, un ottimo esordio. Il Giappone è una squadra forte, ma noi abbiamo fatto la differenza». La partita è stata giocata in un'atmosfera di grande entusiasmo, con i tifosi italiani che hanno riempito le tribune dell'Arechi.

PALLANUOTO MASCHILE I ragazzi di Angelini superano senza problemi i nipponici
Ottimo esordio per il Settebello
SALERNO. L'Italia femminile prende il via con un ottimo esordio. La squadra di Leandri ha subito fatto festa all'Arechi di Salerno della SP salernitana con un clamoroso 22-11 contro il Giappone. I ragazzi di Angelini, allenati da Leandri, hanno dominato la partita sin dall'inizio, con un primo tempo di 5-2 e un secondo tempo di 17-9. Il risultato è stato raggiunto grazie alle reti di Ungaro (5) e Sorrenti (5). Leandri ha commentato: «Brave ragazze, un ottimo esordio. Il Giappone è una squadra forte, ma noi abbiamo fatto la differenza». La partita è stata giocata in un'atmosfera di grande entusiasmo, con i tifosi italiani che hanno riempito le tribune dell'Arechi.

Il Roma

C. C. NAPOLI

PALLANUOTO GIOVANILE Le due Under 15 si giocheranno lo scudetto dal 6 al 9 agosto

Acquachiara e Posillipo non sbagliano un colpo: arriva la qualificazione per le fasi finali di Anzio

NAPOLI. Ostia, 6-9 agosto: nella Final Eight che assegnerà lo scudetto Under 15 maschile ci saranno anche Carpisa Yamamay Acquachiara e Posillipo. Le due squadre napoletane hanno vinto a punteggio pieno i gironi di semifinale di Palermo e Brescia. I biancazzurri di Petrucci e Borrelli hanno battuto nell'ordine Waterpolo Bari (8-7), i padroni di casa del Telimar (8-5) e la Canottieri Napoli (5-3). «I ragazzi sono stati davvero bravi - sottolinea Petrucci - a Palermo hanno affrontato tre partite profondamente diverse l'una dall'altra per molteplici fattori e si sono adattati perfettamente ad ognuna di esse». «E poi - aggiunge Nicola Borrelli - non bisogna dimenticare che venivano da sette giorni particolarmente impegnativi: allo Yellow Ball hanno giocato a ritmi infernali una partita dietro l'altra per sei giorni di fila. Infatti oggi contro la Canottieri Napoli hanno accusato un po' di stanchezza, era inevitabile». Il Posillipo nella "due giorni" di Brescia ha battuto invece i padroni di casa dell'An (10-7), la Libertas Perugia (3-1) e la Florentia (8-7). Per il sodalizio rossoverde, già campione d'Italia nell'Under 20, si tratta della terza finale scudetto su tre in questa stagione. Per l'Acquachiara, quarta nel campionato Under 20, è la seconda.

Parlati: «Un onore guidare la Nazionale»

Autore: Paolo
L'allenatore napoletano di calcio, che ha guidato la Nazionale Under 15 nel 2014, è stato nominato capo allenatore della nazionale italiana di calcio a 7. Parlati, 49 anni, è stato allenatore della nazionale italiana di calcio a 7 dal 2014 al 2017. Ha guidato la nazionale italiana di calcio a 7 in due occasioni: nel 2014 e nel 2017. Ha guidato la nazionale italiana di calcio a 7 in due occasioni: nel 2014 e nel 2017. Ha guidato la nazionale italiana di calcio a 7 in due occasioni: nel 2014 e nel 2017.

EUROBASKET FEMMINILE

All'Italia non basta il cuore, avanza la Russia

La Russia è in vantaggio nella semifinale di calcio a 7. La Russia è in vantaggio nella semifinale di calcio a 7. La Russia è in vantaggio nella semifinale di calcio a 7. La Russia è in vantaggio nella semifinale di calcio a 7.

PALLANUOTO GIOVANILE

Acquachiara e Posillipo non sbagliano un colpo: arriva la qualificazione per le fasi finali di Anzio

Le due squadre napoletane hanno vinto a punteggio pieno i gironi di semifinale di Palermo e Brescia. I biancazzurri di Petrucci e Borrelli hanno battuto nell'ordine Waterpolo Bari (8-7), i padroni di casa del Telimar (8-5) e la Canottieri Napoli (5-3).

Settebello travolgente: tripletta di Di Martire

LA PRIMA GIORNATA Comincia con il botto l'Universiade della Nazionale italiana di pallanuoto di Alberto Angelini: doppiato il Giappone: 22-11 (parziali 5-2, 5-2, 7-4, 5-3). Per gli azzurri 8 gol di Cannella (2 rigori), 3 di Panerai e Di Martire, 2 di Bruni e Alesiani, uno di Spione, Campopiano, Guidi, Novara. Nelle altre partite Croazia-Australia 17-9, riposa l'Ungheria. «Era la prima gara in assoluto di questa squadra, ho visto tanta voglia di fare, e di questo sono contento. Abbiamo fatto anche un po' di confusione ma era da mettere nel preventivo» il commento finale di Angelini. Gli azzurri torneranno in vasca venerdì alle ore 19.30 con l'Australia battuta dalla Croazia 17-9. La nazionale femminile debutterà domani alle 19.30 con gli Stati Uniti. TUFFI Bene l'Italia dei tuffi con Gabriele Auber che stacca il pass per la finale di giovedì che vale le medaglie del trampolino da un metro con il miglior punteggio in assoluto. In finale con il terzo punteggio anche Flavia Pallotta tradita però da un doppio e mezzo rovesciato che l'ha fatta scivolare di posizioni in graduatoria. Fuori Andrea Cosoli e Francesco Porco. Domani saranno assegnate le medaglie dei tuffi. g.a. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Corriere del Mezzogiorno

C. C. NAPOLI

ACCOGLIENZA LA SFIDA DEI GIOCHI

Stasera la grande festa Affidati a 40 migranti i cartelli dei Paesi in gara

Mattarella allo stadio, show con Bocelli e Malika Yane. Insigne tedororo

Donato Martucci

NAPOLI È tutto pronto, ora si parte. Si inizia alle 21 (diretta su Raidue) e l' Universiade prenderà il via con la cerimonia inaugurale in programma nel rinnovato San Paolo (cancelli aperti alle 18). Momenti di inclusione sociale e messaggi di pace, tra tradizione e innovazione e con il capitano del Napoli Lorenzo Insigne tra i protagonisti. Questi gli ingredienti principali illustrati ieri nell' Mpc center (intitolato ieri dall' Aips e dall' Ussi al giornalista e inventore del Totocalcio Massimo della Pergola) da Marco Balich, che curerà la cerimonia di apertura e chiusura. E significativa è la scelta per la sfilata d' apertura: saranno quaranta migranti, che si stanno inserendo a Napoli grazie alla cooperativa Less, a portare i cartelli con i nomi dei Paesi partecipanti all' Universiade. «Per ricordarci che siamo tutti migranti e parte dello stesso mondo», ha ricordato Balich. Al San Paolo saranno presenti anche il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il premier Giuseppe Conte con il vice Luigi Di Maio. In tribuna autorità attesi il presidente della Camera Roberto Fico, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei Ministri Giancarlo Giorgetti e il presidente del Coni Giovanni Malagò. Sarà protagonista anche la musica napoletana legata alla tradizione. Il tenore Francesco Malapena canterà nel pre-show 'O Sole Mio . Ma anche musica contemporanea: dal dub alla trap. Anastasio, vincitore di X Factor, reinterpreterà i Pink Floyd in versione rap. Chiuderà Andrea Bocelli che si esibirà nel concerto finale con tre canzoni tra le quali Funiculì Funiculà e Nessun Dorma . I numeri sono da record: 800 performers a cui si aggiungono 550 volontari con 1500 costumi. «Il tutto - ha spiegato la regista Lida Castelli - sarà introdotto dal countdown che si rifarà ai numeri della smorfia napoletana. Sarà rappresentata la nascita del Golfo con una sirena Partenope (mascotte dei Giochi) che si esibirà prima in volo (con un professionista) e poi atterrerà in acqua, interpretata dalla napoletana Maria Felicia Carraturo, primatista mondiale di apnea che sfoggerà una coda lunga 60 metri. Lei accoglierà gli atleti che usciranno dal Vesuvio, collocato in Curva B. Il benvenuto sarà però del sindaco Luigi de Magistris prima dei discorsi ufficiali (da un minuto e mezzo ciascuno) del governatore De Luca e del presidente Fisù Matytsin e della dichiarazione di apertura dei Giochi del presidente Mattarella che parlerà da un palco allestito al San Paolo. Dopo l' ingresso dei partecipanti (l' Italia sarà ultima), la cantante Malika Yane intonerà un brano e introdurrà la portabandiera, la pluridecorata atleta paralimpica Bebe Vio, che esibirà un vestito rosso fuoco creato dallo stilista Giorgio Armani. Sarà riprodotto in chiave moderna anche Il tuffatore di Paestum con una simulazione al rallenty da 30 metri. Alcuni judoka di Scampia dello Star Judo di Gianni Maddaloni si esibiranno creando, una dopo l' altra, scene raffiguranti le diciotto discipline sportive in gara. La torcia ieri è arrivata a Napoli dopo un mese in giro per l' Italia, e sarà custodita al Mann prima di essere consegnata oggi agli organizzatori. L' ha accolta il primo cittadino Luigi de Magistris in piazza Municipio. È toccato a lui condurla per un centinaio di metri fatti di corsa - da Palazzo San Giacomo all' ingresso di via Verdi della Galleria Umberto - prima di passarla agli undici tedorori (tra loro diversi grandi campioni del passato, da Giuseppe Abbagnale a Franco Porzio) che hanno sfilato lungo un percorso di 2,3 km sul lungomare partenopeo. L' ultimo tedororo è stato il presidente della Fisù Oleg Matytsin. Stasera, invece, gli ultimi metri saranno all' interno dello stadio San Paolo, dove la fiaccola dei saperi darà fuoco al braciere per il via alla trentesima Universiade. Tra i vari tedorori il campione olimpico di judo Pino Maddaloni (oro a Sydney), e Diego Occhiuzzi (argento a Londra nella sciabola).

Corriere del Mezzogiorno

C. C. NAPOLI

Annunciata la presenza anche del portiere azzurro Alex Meret. Riserbo sull' ultimo tedoforo da parte degli organizzatori, ma dovrebbe essere il capitano del Napoli Lorenzo Insigne a completare l' ultimo giro e accendere il braciere.

STASERA CERIMONIA AL SAN PAOLO

Universiadi la grande sfida di Napoli

Lite de Magistris-De Luca, ma stadio e impianti sono rinnovati. Due navi come villaggio

DI DARIO DEL PORTO E ANTONIO DI COSTANZO

NAPOLI - La fiaccola dell' Olimpiade universitaria illumina Napoli e la Campania. Con la cerimonia di apertura in programma stasera in uno stadio San Paolo rimesso a nuovo, sotto gli occhi del Capo dello Stato Sergio Mattarella e del premier Giuseppe Conte, prende il via la trentesima edizione dell' Universiade. Un evento che per due settimane coinvolgerà tutta la regione con numeri da record: ottomila tra atleti e accompagnatori, la metà dei quali ospitati in un villaggio allestito a bordo di due navi da crociera ormeggiate nel Golfo, la Msc Lirica e Costa Victoria, provenienti da 118 paesi, che andranno a caccia di medaglie in 18 discipline. All' appuntamento si arriva con grande entusiasmo ma anche dopo mesi di frizioni istituzionali fra Vincenzo De Luca, presidente della Regione, ente che ha finanziato la manifestazione, e Luigi de Magistris, sindaco del capoluogo. Ieri l' ennesima puntata: con il primo cittadino che ha paragonato il governatore al leader rumeno Ceausescu: «Fa propaganda, invece di promuovere i giochi». Scontro anche sul traffico, per la scelta di allestire il villaggio sui transatlantici, anziché in un' area più vicina alle gare. Il sindaco contesta a De Luca inoltre di aver provato a spostare la parte principale della competizione da Napoli a Salerno. Il governatore replica: «Senza la Regione, non ci sarebbero i Giochi». Politica a parte, l' evento è una grande occasione per il territorio: 32 gli impianti, che diventano 58 contando quelli destinati agli allenamenti. Strutture riqualificate con 127 dei 270 milioni stanziati dalla Regione. Colpo d' occhio finalmente degno di uno stadio prestigioso per il San Paolo, oggi colorato d' azzurro grazie a 50 mila nuovi sediolini, dotato di una pista d' atletica all' altezza e due avveniristici maxischermi. Incantevoli la piscina all' aperto della Mostra d' Oltremare dove si svolgeranno le gare di tuffi e il nuovo Pala-Vesuvio. Rinnovata anche la storica piscina coperta Scandone, che a ottobre ospiterà la Champions di pallanuoto. «Questa è l' eredità che lasciamo alla regione», sottolinea il presidente del Cusi Lorenzo Lentini. Per il commissario straordinario dell' Universiade, Gianluca Basile, «sarà un esame per tutto il sistema della regione Campania». La torcia della manifestazione ha attraversato ieri il centro di Napoli, da piazza Municipio, dove è stata accesa da de Magistris, passando per piazza del Plebiscito e via Santa Lucia. Oggi sarà prima esposta al Museo archeologico nazionale, poi darà fuoco al braciere per la cerimonia inaugurale alla quale assisteranno 30 mila spettatori e che sarà curata da uno specialista come Marco Balich. L' apneista Maria Felicia Carraturo, primatista mondiale di specialità, interpreterà la sirena "Partenope" che, grazie a un gioco di effetti speciali, porterà simbolicamente il "mare" a invadere il San Paolo. L' ultimo tedoforo potrebbe essere il capitano del Napoli Lorenzo Insigne. In tribuna, anche la piccola Noemi, la bambina di 4 anni ferita per errore durante un agguato di camorra. ©RIPRODUZIONE RISERVATA



Universiadi al via con i tuffi, domani la cerimonia con Mattarella

Via! Le Universiadi di Napoli sono partite poco fa alla piscina dei tuffi della Mostra d'Oltremare. Si comincia con le eliminatorie maschili dal trampolino di un metro, non è ancora un giorno di assegnazione di medaglie. Il via ufficiale sarà dato invece domani con la grande cerimonia di apertura allo stadio San Paolo, ristrutturato anche cromaticamente, tutto esaurito con oltre trentamila persone presenti (il palco sarà collocato in curva B) visto che la capienza è ridotta per concedere tutti gli spazi necessari al grande show ideato da Marco Balich. 43 ANNI Forse è giusto che si parta da qui, dal Ristorante con piscina come si chiama nei libri di architettura questo impianto che nella mappa delle Universiadi è assegnato ai tuffi. Si tratta di uno dei lavori simbolo resi possibili dall'avvento della manifestazione. Qui non si gareggia dal lontano 1976, campionati italiani, ancora nell'era di Klaus Dibiasi che in quell'anno vinse il suo terzo oro olimpico di fila dalla piattaforma (dopo Messico e Monaco, arrivò il trionfo di Montreal). La piscina, disegnata nel 1938 da Carlo Crocchia, era caduta in un lunghissimo letargo da cui pareva non riuscire a svegliarsi mai. E invece ecco i lavori per le Universiadi per quasi un milione di euro: spogliatoi, rifunzionalizzazione degli impianti idraulici, della climatizzazione e dei filtri per il trattamento dell'acqua. Ora la speranza è che parta una nuova stagione per Napoli anche attraverso questo impianto, e il discorso riguarda soprattutto il dopo Universiadi, quando le luci si spengeranno e comincerà un'altra storia. **CALCIO E PALLANUOTO** Oggi prenderanno il via anche gli sport di squadra. L'Italia della pallanuoto giocherà alle 19.30 a Caserta con il Giappone. E' la stessa sfida che vedrà impegnate le azzurre del calcio alle 18 a Salerno, dove gli uomini affronteranno poi il Messico alle 21.

